COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione

Verbale n. 85 del 09/12/2015

L'anno duemilaquindici, nel mese di Dicembre, il giorno 9, alle ore 15,30, si è riunita in sessione ordinaria la I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione.

Sono presenti i consiglieri:

			ENTRATA	*USCITA*
1) Imbesi	**Salvatore**	**PRESIDENTE**	**ASSENTE**	
2) Mirabile	**Venerita Anna**	**VICE PRESIDENTE**	**(Sostituisce Nania)**	
3) Amoroso	**Antonietta**	**COMPONENTE**	**15,55**	
4) Bongiovanni	**David**	**COMPONENTE**	**16,00**	
5) La Rosa	**Giampiero**	**COMPONENTE**	**15,30**	
6) Pino	**Gaetano**	**COMPONENTE**	**15,30**	
7) Pino	**Paolo**	**COMPONENTE**	**15,30**	

Ordine del giorno:

1- *Regolamento interno al Consiglio Comunale aggiornamento e modifiche.*

2- *Regolamento per il funzionamento delle commissioni Consiliari permanenti di studio e consultazione-aggiornamento e modifiche.*

3- *Mozione presentata dal consigliere Scolaro, inerente adozione Regolamento dell'albo comunale delle Associazioni culturali.*

4- *Valutazione del piano dei costi TARI anno 2015.*

5- *Regolamento servizi di fognatura e depurazione-valutazione ed eventuali proposte dell'ufficio.*

6- *Regolamento per il conferimento degli incarichi legali agli avvocati esterni all'Ente.*

7- *Regolamento per la costituzione dell'albo incarichi legali e gestione del Contenzioso.*

8- *Modifica regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi e delle aree attrezzate per lo sport.*

9- *Nuovo regolamento per i servizi della Biblioteca Comunale "Nannino di Giovanni".*

Verificata la validità dell'adunanza, il presidente, alle ore 15,45, dichiara aperti i lavori:

Si da atto, preliminarmente, che il consigliere Alessandro Nania sostituisce il consigliere Venerita Mirabile e assume le funzioni di vice presidente dell'assemblea.

Si riprende dal punto in cui si erano interrotti i lavori nella scorsa seduta del 07/12/2015 dando lettura dell'art. 19 del regolamento sull'affidamento degli incarichi legali, inerente il compenso per l'attività del libero professionista.

Alle ore 15,55 entra il consigliere Amoroso.

Alle ore 16,00 entr il consigliere Bongiovanni.

I minimi tariffari, ove previsti, consisterebbero in una decurtazione del 20% netto, ovvero del 15% oltre le spese.

Si discute circa le tariffe da applicare, i minimi parcellari e le decurtazioni applicabili all'onorario dell'avvocato nel pieno rispetto del principio di proporzionalità considerato e valutato alla luce dell'attività effettivamente prestata.

Sulle modalità di fatturazione da parte del professionista si ipotizza l'utilizzo della fatturazione elettronica e/o la c.d. "fattura pro-forma".

Si analizzano nello specifico le varie fasce di contenzioso ed il relativo compenso previsto, si valuta anche, nel corso della discussione, l'aspetto riguardante le spese vive.

Si disute inoltre circa la costituzione di parte civile nel processo penale e più in particolare si analizza l'opportunità di costituirsi parte civile, per conto dell'Ente, già all'udienza preliminare e non dopo l'eventuale rinvio a giudizio dell'imputato.

Si analizzano i valori minimi contemplati nel D.M. 55/2014 e vengono effettuate delle simulazioni:
a) per le cause dinanzi al Giudice di Pace di valore oltre € 5.200 l'onorario previsto è di € 938,40;
b) Per le cause dinnanzi al Tribunale Ordinario di valore fino ad € 5.000 il relativo onorario sarà di € 1.033,00; per le cause fino a € 26.000, l'onorario sarà di € 2.300; Per le cause da € 26.000 a € 52.000 l'onorario corrisponderà ad € 3.972,00 che, decurtato del 25% si ridurrà ad € 2.900 circa; Per le cause da € 52.000 ad € 260.000 circa l'onorario corrisponderà ad € 7.800 circa che, decurtato del 25%, corrisponderà ad € 5.850 circa, si ipotizza anche una decurtazione del 30% su tale onorario con il risultato di circa € 5.400. Segue un ampio dibattito sulle perfcentuale di cecurtazione che si dovrà applicare agli onorari e sui limiti massimi da fissare come "tetto".

Si propone di applicare una decurtazione costante del 15% a prescindere dalla competenza funzionale e/o per materia. La decurtazione, quindi, si applicherà solo tenendo conto del valore della causa, senza considerare quale sia l'autorità adita.

Si valuta quindi se applicare un tetto alle decurtazioni e viene proposto il 10% fino ad € 5.200 e del 15% per cause superiori a € 5.200 ma sul punto non si raggiunge un accordo unanime.

Dopo ulteriore ampia discussione ed approfondimento del tema si stabilisce di applicare, davanti al Giudice di Pace, una riduzione del 10% sul minimo dell'onorario, fermo restando quanto previsto dal sopra citato D.M. 55/2014.

Per le cause dinnanzi al Tribunale ordinario si prevederanno decurtazioni proporzionali dal 15% al 35%.

Alle 17,00 la seduta viene sospesa ed aggiornata al 10 dicembre p.v. Ore 12,00.

Il Segretario **Il Presidente**